

INTESA SANPAOLO

ACCORDO SUL PREMIO AI DIPENDENTI E RINNOVO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

RASSEGNA STAMPA

30 APRILE 2022

1 Sole 24 ORB

Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini Tiratura: 81185 Diffusione: 139752 Lettori: 756000 (0006640)



BANCHE

Intesa Sanpaolo, confermati Messina e Gros-Pietro

Luca Davi —a pag.

Banche

I soci di Intesa per la continuità: ok a Messina e Gros-Pietro -p.21

I soci Intesa per la continuità: ok a Messina e Gros-Pietro ter

Credito

Per la terza volta gli azionisti confermano i vertici con ampia maggioranza dei voti Il Ceo: «Ora massimo impegno nel perseguire tutti gli obiettivi del piano 2025» Luca Davi

Perlaterza volta consecutiva il ticket di vertice di Intesa Sanpaolo viene confermato per un nuovo triennio. Il ceo Carlo Messina e il presidente Gian Maria Gros-Pietro sono infatti stati votati a larga maggioranza dall'assemblea degli azionisti della banca, che nel contempo ha approvato il bilancio 2021 con il 99,6% di voti favorevoli.

La lista presentata dal patto di consultazione sottoscritto tra le cinque principali Fondazioni della banca -Compagnia Sanpaolo, Cariplo, Fondazione Padova e Rovigo, CariFirenze e CariBologna-hainfatti raccolto il 76,5% del capitale presente, mentre il 22,76% ha scelto la compagine presentata da Assogestioni. A far parte del board, oltre a Gros-Pietro e Messina, saranno dunque Paolo Andrea Colombo, Franco Ceruti, Paola Tagliavini, Liana Logiurato, Luciano Nebbia, Bruno Picca, Livia Pomodoro, Maria Alessandra Stefanelli, Bruno Maria Parigi, Daniele Zamboni, Maria Mazzarella, Anna Gatti, Fabrizio Mosca, Milena Teresa Motta, Maria Criśtina Zoppo, Alberto Maria Pisanie Roberto Franchini. L'assemblea ha eletto Gros-Pietro presidente e Colombo vice presidente con il 96,85% di voti favorevoli. Via libera, inoltre, ai vari aspetti delle politiche di remunerazione con

approvazione dall'84,9% in su.

Come ampiamente previsto, gli azionisti di Intesa hanno dunque scelto la via della continuità piena, confermandogliassettiche da anni permettono al gruppo di mantenersi ai vertici del credito europeo. Messina, riconfermato Ceo da parte del Cda, ha espresso «gratitudine e orgoglio» per il rinnovo eil «massimo impegno» nel perseguire «tutti gli obiettivi del piano d'impresa al 2025 annunciato a febbraio». La sfida è tutt'altro che banale. Lo scoppio della guerra in Ucraina e il surriscaldamento dei prezzi rappresentano incognite di non poco conto per il gruppo che dal 2014 ha distribuito circa 19 miliardidieuro di dividendi cash, realizzando (con successo) l'Opa su Ubi e consolidando il proprio posizionamento in Europa, pur in quadro reso complicato dalla pandemia.

Perilbanchiere romano, 60 anni appena compiuti, c'èspazio per «rafforzare la nostra leadership europea» puntando sulla gestione del risparmio, l'assicurazione e la consulenza, facendo leva sull'attività commissionale. Il tutto prestando attenzione a una «drastica riduzione» degli Npl. Nei piani della bancadel resto c'èl'obiettivo di diventare un player digitale, anche con il varo della nuova banca digital – Isybank – per evolversi da «incumbent a challenger». Il banchiere romano si è detto «moltolieto» di continuare a lavorare con il board guidato da Gian Maria Gros-Pie-

tolieto» di continuare a lavorare con il board guidato da Gian Maria Gros-Pietro, un presidente «eccellente» che apporta «sia la sua ricca esperienza professionale che la sua leadership umana». Per l'economista torinese, che in questi anni ha saputo aggregare gli enti azionisti del gruppo, ora l'attenzione deve essere rivolta, tra le altre cose, a perseguire gli obiettivi fissati dal programma Next Generation Eu, in particolare quelli relativi al cambiamento climatico. «Le carenze di materie prime edienergia devono essere l'occasione per invertire definitivamente la rotta rispetto ai consumi eccessivi di risorse naturali, ricorrendo alle fonti rinnovabili e al riutilizzo circolare delle risorse», ha detto Gros-Pietro, la cui nomina è stata salutata con soddisfazione anche dal presidente di Fondazione Cariplo, Giovanni Fosti. La conferma di Messina e Gros-Pietro è stata salutata con favore anche dal leader della Fabi, Lando Sileoni, secondo cui la nomina «rappresenta un fattore di continuità rilevante» per un gruppo che «ha indubbiamente completato un importante percorso di crescita che oggi garantisce stabilità economica al Paese».

Ieri intanto l'assemblea ha anche approvato le proposte del Consiglio di amministrazione relative alle due iniziative di Long Term Incentive (Lti) legate al nuovo piano d'impresa e ai risultati complessivi raggiunti a fine Piano: il Performance Share Plan (Pdp), piano basato su azioni rivolto a tutto il management del Gruppo, e il Lecoip 3.0, su cui nella notte è stato raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Superficie 22 %

FABI

AI VERTICI RESTANO GROS-PIETRO COME PRESIDENTE E MESSINA CEO . SILEONI (FABI): «CON LUI A CAPO GRANDE PERCORSO DI CRESCITA»

Intesa conferma il board. Ok all'azionariato diffuso

Confermata a larghissima maggioranza la squadra di Intesa-Sanpaolo. L'assemblea dell'istituto, riunitasi venerdì 29 aprile, ha votato con il 76,5% delle azioni ordinarie rappresentate la lista uno che proponeva la riconferma a presidente di Gian Maria Gros-Pietro e di Carlo Messina come ceo. L'assise ha inoltre dato il via libera al nuovo piano di azionariato diffuso. «Rinnovo il mio impegno nel guidare e servire Intesa-Sanpaolo, perseguendo tutti gli obiettivi del piano d'Impresa 2022-25 annunciato a febbraio», ha detto Messina nel suo primo discorso da amministratore delegato confermato, per poi ricordare come la banca contribuirà nei prossimi anni all'economia reale del Paese con finanziamenti per 520 miliardi di euro. Soddisfazione anche da Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cari-

plo, secondo azionista dell'istituto: «Rinnovo il mio più sincero augurio di un buon lavoro, convinto che il board e il management sapranno portare avanti gli impegni sfidanti previsti dal piano, pur in un contesto difficile come quello che stiamo vivendo». Dal canto suo Gros-Pietro ha tenuto a ricordare i risultati conseguiti dalla banca du-

rante il duro periodo della pandemia da Covid-19. «Intesa-Sanpaolo ha reagito prontamente alla complessità garantendo la continuità dei servizi bancari e il suo significativo

sostegno al Paese e realizzando con successo l'acquisizione e l'integrazione di Ubi Banca». Positivo verso la linea di continuità infine Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi: «Sotto la guida di Carlo Messina il gruppo ha indubbiamente completato un importante percorso di crescita che oggi garantisce stabilità economica al Paese e un ruolo di leadership,

FABI

anche personale, nel mercato bancario italiano ed europeo». (riproduzione riservata)





Superficie 19 %

5

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Il Messaggero

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Martinelli Tiratura: 81672 Diffusione: 73535 Lettori: 627000 (0006640)



Intesa Sanpaolo, via al nuovo consiglio quarto incarico a Gros-Pietro e Messina

I GRANDI AZIONISTI HANNO RINNOVATO IL BOARD FINO AL 2024 <u>SILEONI (FABI)</u>: «IL CEO GARANZIA PER UN PERCORSO DI CRESCITA» L'ASSEMBLEA

ROMA I grandi azionisti di Intesa Sanpaolo hanno dato il via al quarto mandato (il primo duale, gli altri tre monistici) del presidente Gian Maria Gros-Pietro e del ceo Carlo Messina. Ieri l'assemblea, cui ha partecipato il 56% del capitale, ha nominato il nuovo cda: oltre Gros-Pietro e Messina, sono stati eletti Paolo Andrea Colombo (vice presidente), Franco Ceruti, Paola Tagliavini, Liana Logiurato, Luciano Neb-

bia, Bruno Picca, Livia Pomodo-

ro, Maria Alessandra Stefanelli,

Bruno Maria Parigi, Fabrizio Mo-

sca, Milena Teresa Motta, Maria Cristina Zoppo, Daniele Zamboni, Maria Mazzarella, Anna Gatti, Alberto Maria Pisani, Roberto Franchini.

Via libera anche al bilancio del 2021 ed alla distribuzione di un dividendo a saldo di 7,89 centesimi per azione, con un payout pari al 70% dell'utile netto consolidato. L'assemblea ha autorizzato il cda all'acquisto di azioni proprie di entità pari ai dividendi 2019 non distribuiti agli azionisti in ragione delle raccomandazioni Bce. L'autorizzazione è stata concessa per un massimo di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo corrispondente a un esborso di 3,4 miliardi e, in ogni caso, non superiore a 2,6 milioni di azioni, fino alla data di stacco del dividendo 2022.

LA BANCA DEL FUTURO

Nominati anche cinque membri del board a componenti del comitato Controllo di gestione: Pisani (presidente), Mosca, Motta,

Zoppo e Franchini. «Oggi il mondo si trova in una nuova situazione di emergenza, scatenata dal conflitto della Russia contro l'Ucraina. Nei confronti della popolazione di questo Paese Intesa Sanpaolo ha dato immediatamente supporto, così come nei confronti delle nostre persone della banca Pravex» ha detto il presidente. «Nella complessità dell'attuale scenario stiamo portando avanti con determinazione la strategia delineata nel Piano d'Impresa 2022-2025, vogliamo disegnare la Banca dei prossimi dieci anni» ha quindi spiegato il ceo che, dal cda ha ricevuto le deleghe. Infine Messina ha incassato anche l'endorsement di Lando Sileoni (Fabi): «Sotto la sua guida Intesa Sanpaolo ha completato un percorso di crescita che oggi garantisce stabilità economica al Paese e un ruolo di leadership, anche personale, nel mercato bancario italiano ed europeo».

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le scelte per il vertice



Gian Maria Gros Pietro e Carlo Messina, rispettivamente presidente e ceo di Intesa Sanpaolo

FABI



Superficie 30 %

Superincie 30 70



Intesa Sanpaolo, Gros-Pietro e Messina confermati al vertice Premio ai dipendenti

«All'economia reale risorse per 520 miliardi»

Credito

di Andrea Rinaldi

L'assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo ha nominato il nuovo board rinnovando la fiducia al presidente Gian Maria Gros-Pietro, all'ad Carlo Messina e al vicepresidente Paolo Andrea Colombo. Inoltre sono state approvate le proposte del cda alle due iniziative di Long Term Incentive (Lti) legate al nuovo Piano di Impresa 2022-2025 e ai risultati complessivi raggiunti a fine piano. Confermati nel nuovo board, oltre a Gros-Pietro, Messina e Colombo, Franco Ceruti, Luciano Nebbia, Bruno Picca, Livia Pomodoro, Maria Alessandra Stefanelli, Fabrizio Mosca, Milena Teresa Motta, Maria Cristina Zoppo, Daniele Zamboni, Maria Mazzarella, Anna Gatti, Alberto Maria Pisani, Roberto Franchini. New entry Liliana Logiurato, Bruno Maria Parigi e Paola Tagliavini al posto di Rossella Locatelli, Guglielmo Weber e Andrea Si-

«Nella complessità dell'attuale scenario stiamo portando avanti con determinazione la strategia delineata nel Piano d'Impresa 2022-2025 annunciato a febbraio: con il nuovo Piano d'Impresa vogliamo disegnare la Banca dei prossimi dieci anni — ha detto Messina —. Il nostro Piano d'Impresa non rafforzerà solo la banca — ha aggiunto l'ad —: nei prossimi quattro anni contribuire-

mo con oltre 520 miliardi di euro all'economia reale». Alle parole del ceo hanno fatto eco quelle di Gros-Pietro: «La solidità della Banca ci ha protetti nei tempi di difficoltà e ora, ulteriormente rafforzata, costituisce un fattore abilitante verso il futuro indicato dal Piano di Impresa 2022-2025». La giornata di ieri ha segnato anche il via libera anche al bilancio del 2021 (utile netto a 2,9 miliardi) e alla distribuzione di un dividendo a saldo di 7,89 centesimi per azione. «Siamo soddisfatti per l'esito dell'assemblea per la composizione del nuovo cda per gli esercizi 2022-2024 — ha commentato il presidente di Fondazione Cariplo, Giovanni Fosti —. Nel siglare l'Accordo di Consultazione con le altre Fondazioni azioniste, ci eravamo dati l'obiettivo di contribuire alla composizione del cda, ponendo attenzione alla complessità organizzativa e di governance della banca, considerando gli obiettivi strategici del nuovo Piano di Impresa». Quanto al premio, la Fabi e le altre sigle sindacali hanno ottenuto un aumento del 21%, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per gli oltre 70mila lavoratori di Ca' de Sass. Il totale arriva così a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Piano di azionariato diffuso che rimane volontaria. Il titolo ieri ha chiuso a 1,9548 euro (+ 1,50%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





VerticiGian Maria
Gros-Pietro
e Carlo Messina



Superficie 20 %

FABI

Quotidiano - Dir. Resp.: Franco Bechis Tiratura: 60000 Diffusione: N.D. Lettori: N.D. (0006640)



Banche Intesa Sanpolo si affida per altri tre anni alla guida di Messina

Siglato accordo su un premio aziendale da 1.125 euro. Sindacati soddisfatti

GAUDENZIO BRUSTIA

L'assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo, alla quale ieri ha partecipato il 56,02% del capitale, ha nominato il nuovo consiglio d'amministrazione e ha confermato Gian Maria Gros-Pietro alla presidenza e Paolo Andrea Colombo alla vicepresidenza. Nel nuovo consiglio d'amministrazione, oltre a Gros-Pietro e Colombo, è stato confermato anche Carlo Messina, designato dalle fondazioni-azioniste come amministratore delegato. Del nuovo cda faranno parte anche Franco Ceruti, Paola Tagliavini, Liana Logiurato, Luciano Nebbia, Bruno Picca, Livia Pomodoro, Maria Alessandra Stefanelli, Bruno Maria Parigi, Fabrizio Mosca, Milena Teresa Motta, Maria Cristina Zoppo, Daniele Zamboni, Maria Mazzarella, Anna Gatti, Alberto Maria Pisani, Roberto Franchini.

Dal canto suo Messina ha commentato: «Il forte sostegno degli azionisti e la conferma da parte del consiglio d'amministrazione come consigliere delegato e ceo per un altro mandato triennale è motivo di gratitudine e orgoglio: rinnovo il mio massimo impegno nel guidare e servire Intesa Sanpaolo, perseguendo tutti gli obiettivi del Piano d'Impresa 2022-2025 annunciato a feb-

Via libera anche al bilancio del 2021 e alla distribuzione agli azionisti di un dividendo a saldo di 7,89 centesimi per azione, corrispondente a un payout ratio pari al 70% dell'utile netto consolidato conseguito nel 2021 dalla banca. L'assemblea ha inoltre autorizzato il consiglio di amministrazione all'acquisto di azioni proprie, di entità pari all'ammontare dei dividendi 2019 non distribuiti agli azionisti in ragione delle raccomandazioni formulate dalla Banca Centrale Europea. L'autorizzazione è stata concessa per un massimo di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo corrispondente a un esborso complessivo di 3,400 miliardi di euro e, in ogni caso, non superiore a 2,6 miliardi di azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, fino alla data di stacco del dividendo relativo al bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022.

Nominati anche cinque membri del consiglio di amministrazione a componenti del comitato per il controllo sulla gestione. Si tratta di Alberto Maria Pisani (presidente), Fabrizio Mosca, Milena Teresa Motta, Maria Cristina Zoppo e Roberto Franchini.

Va segnalato che sempre ieri è stato raggiunto un accordo sindacale sul premio aziendale che assegna a tutti i dipendenti di Intesa Sanpaolo un riconoscimento base di 1.125 euro. Lo ha reso noto la Fabi, il maggior sindacato del settore del credito, guidato dal segretario generale Lando Maria Sileoni. Il riconoscimento è garantito per tut-ti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (piano di azionariato diffuso) che rimane volontaria. All'importo si aggiunge l'eventuale «eccellenza», ovvero il premio incentivante variabile. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1.300 euro (325 annui per 4 anni) è previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%. «Gli accordi siglati sul premio di risultato e sull'azionariato diffuso rappresentano un importante passo in avanti per la base dei lavoratori che si vedranno riconoscere un premio minimo certo più sostanzioso rispetto al passato», hanno commentato i coordinatori Fabi Intesa Sanpaolo Helga Boscato, Paolo Citterio e Carlo Milazzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FABI

DIVIDENDO

L'assemblea di Intesa ieri ha approvato la distribuzione di una cedola (a saldo dell'anticipo già versato agli azionisti) di 7,89 centesimi per azione



Carlo Messina, amministratore delegato Sanapaolo



Superficie 45 %

il Giornale

Quotidiano - Dir. Resp.: Augusto Minzolini Tiratura: 74513 Diffusione: 34354 Lettori: 281000 (0006640)



BANCHE

Intesa conferma all'unanimità Messina come ad

Il timone di Intesa Sanpaolo per il prossimo triennio resta saldamente nelle mani di Carlo Messina e di Gian Maria Gros-Pietro. L'assemblea degli azionisti ha rinnovato ieri il cda, confermando Gros Pietro presidente e Paolo Andrea Colombo vice presidente. Il nuovo board - composto da 19 persone, di cui otto donne - ha poi confermato all'unanimità Messina quale consigliere delegato e ceo. Negli ultimi otto anni il gruppo si è «affermato come leader in Europa», ha sottolineato Messina, ricordando che dal 2014 al 2021 Intesa ha distribuito «19 miliardi di euro di dividendi cash». Sotto la guida di Messina, Intesa «ha indubbiamente completato un importante percorso di crescita», ha detto il leader della Fabi, Lando Maria Sileoni.



Superficie 4 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640





Soddisfatto anche il sindacato dei bancari Fabi

«Sotto la guida di Carlo Messina, il gruppo Intesa Sanpaolo ha indubbiamente completato un importante percorso di crescita, e di leadership personale, che oggi garantisce stabilità economica al Paese». Così il segretario generale del-la Fabi, Lando Maria Sileoni. «Il nuovo piano industriale del gruppo è ambizioso; presuppone una trasformazione significativa e una qualità del proprio gruppo dirigente che dovrà essere gestita sempre con il sindacato per garantire, insieme, il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori. La conferma di Carlo Messina e Gian Maria Gros Pietro, rappresenta un fattore di continuità rilevante», ha aggiunto.



Superficie 4 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Link: https://www.affaritaliani.it/economia/intesa-cda-confermato-messina-ceo-premio-di-1125-euro-a-tutti-i-dipendenti-793599.html

ECONOMIA

Venerdì, 29 aprile 2022

Intesa, Cda confermato: Messina Ceo. Premio di 1125 euro a tutti i dipendenti

L'istituto bancario conferma il suo Cda, con la conferma del Ceo Carlo Messina e del presidente Gian Maria Gros-Pietro







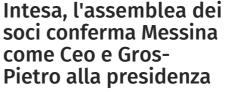












L'assemblea dei soci di Intesa Sanpaolo ha votato per la conferma di Carlo Messina come Ceo della banca per i prossimi tre anni, nell'ambito del rinnovo del Cda. La lista presentata dalle fondazioni azioniste, con l'indicazione della conferma di Messina, ha infatti ottenuto voti a favore pari al 76,5% del capitale presente conquistando 14 posti in Cda, mentre quella di un gruppo di fondi ha ottenuto il 22,8% aggiudicandosi i restanti 5. L'assemblea ha anche confermato quasi all'unanimità Gian Maria Gros-Pietro come presidente e Paolo Andrea Colombo come vice

presidente.

Intesa, accordo su premio aziendale: importo base 1.125 euro

Un riconoscimento base, per tutti, di 1.125 euro. Si chiude così la trattativa sul premio aziendale nel gruppo Intesa Sanpaolo: la Fabi e le altre sigle sindacali hanno ottenuto un aumento dell'importo base pari al 21%, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per tutti gli oltre 70mila lavoratori del Gruppo. Il totale arriva, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (Piano di azionariato diffuso) che rimane volontaria.

All'importo così ottenuto si aggiunge l'eventuale "eccellenza", ovvero il premio incentivante variabile per ciascun lavoratore facente parte del pvr. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1300 euro (325 annui per 4) è previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%.

> **WEB** 9

3640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

"Gli accordi siglati sul **premio di risultato** e **sull'azionariato diffuso** rappresentano un importante passo in avanti per la base dei lavoratori che si vedranno riconoscere un premio minimo certo più sostanzioso rispetto al passato - dichiarano i coordinatori di <u>Fabi</u> Intesa Sanpaolo, Helga Boscato, **Paolo Citterio** e **Carlo Milazzo** - Altri miglioramenti riguardano una maggiore semplificazione dei meccanismi del premio. Da qui si inizia un percorso che ci porterà nei prossimi mesi ad affrontare il nuovo delicatissimo piano industriale di Intesa Sanpaolo".

Leggi anche:

Vaccino Pfizer, Biontech choc: "Problemi precedentemente non rilevati"

FdI: "Alla Conferenza di Milano prepariamo il nuovo governo. Meloni
premier.."

Guerra Ucraina, mistero sugli attacchi in Transnistria. Allarme rosso Moldavia
Italia aggrappata al gas russo di Putin. Il Copasir blocca il metano africano
"A noi" e saluti fascisti al funerale di Assunta Almirante
Treviglio, 70enne spara ai vicini. Perrino: "Vietare tutte le armi". VIDEO
Poste Italiane, per Brand Finance è fra i 25 marchi più forti al mondo
Hera, approvato bilancio 2021: utile netto a € 333,5 milioni (+10,2%)
Unindustria, si è svolta oggi l'Assemblea Generale 2022

Iscriviti alla newsletter

TI POTREBBE INTERESSARE



WEB 10



CORRIERE.IT Link al Sito Web

Data pubblicazione: 29/04/2022

Link: https://www.corriere.it/economia/aziende/22_aprile_29/intesa-sanpaolo-premio-almeno-1125-euro-tutti-dipendenti-36924aca-c7ad-11ec-8e7f-FTSE MIB +0.7% FTSE IT All Share +0.69% CAC 40 +0.4% DAX 40 +0.64% FTSE 100 +0.33% Dow Jones -1.09% NASDAQ -1.72% Spread BTP-Bund 183,00 (>)

CORRIERE DELLA SERA Q

L'Economia

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI EURACTIV

■ Cashback ■ Manovra 2021 ■ Casa, mutui e affitti ■ Ecobonus

16:36 Assiom Forex: pandemia e guerra, dinamiche opposte in Usa ed 16:19 Russia: Nabiullina vede inflazione al 10%-12% in prossimi 15:48 ***Tesla: Musk, da nuovi documenti emerge vendita di azioni per 15:44 ***Russia: ministero Finanze, pagate in dollari cedole eurobond 2022 e

ULTIMA ORA

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta



L'ACCORDO



Intesa Sanpaolo, premio di almeno 1.125 euro per tutti i dipendenti



di **Redazione Economia** | 29 apr 2022

IMMOBILI

Case all'asta? Comprare adesso è più facile: ecco le cose da sapere per fare buoni affari

FISCO E INFLAZIONE

Cedolare secca, tasse in aumento? Così la riforma farà lievitare gli affitti

DECRETO ENERGIA

Rinnovabili, pannelli sui tetti senza autorizzazioni: tutte le semplificazioni del dl Energia

WELFARE

Assegno unico figli, scattano i controlli dell'Inps. I requisiti











In premio aziendale base per tutti di 1.125 euro. Si chiude così la trattativa nel gruppo Intesa Sanpaolo, con la Fabi e le altre sigle sindacali che ottengono un aumento dell'importo base pari al 21%, passando cioè da 660 euro del 2021 a 800 euro, per gli oltre 70 mila lavoratori del gruppo. Il totale arriva così, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (Piano di azionariato diffuso), che rimane volontario.

L'INTESA

Luxottica, fino a 3.800 euro di premio di risultato per ogni lavoratore

di Rita Querzè



Il premio extra per l'«eccellenza»

A questo importo si aggiunge l'eventuale «eccellenza», ovvero il premio incentivante variabile per ciascun lavoratore facente parte del pvr. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1.300 euro (325 annui per 4) è previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2 mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%.

IL DOCUMENTO

Intesa Sanpaolo: ambiente, sostenibilità e governance, raggiunti gli obiettivi 2018-2021

di Redazione Economia



La semplificazione dei meccanismi premianti

«Gli accordi siglati sul premio di risultato e sull'azionariato diffuso rappresentano un importante passo in avanti per la base dei lavoratori che si vedranno riconoscere un premio minimo certo più sostanzioso rispetto al passato», dichiarano i coordinatori <u>Fabi</u> Intesa Sanpaolo Helga Boscato, Paolo Citterio e Carlo Milazzo. «Altri miglioramenti riguardano una maggiore semplificazione dei meccanismi del premio. Da qui si inizia un percorso che ci porterà nei prossimi mesi ad affrontare il nuovo delicatissimo piano industriale di Intesa Sanpaolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI

SCRIVI

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA

LA CRISI FINANZIARIA

Russia, default rimandato: pagate (in dollari) le cedole degli eurobond

di **Diana Cavalcoli**



Siccità in California, scatta il razionamento: «Non sprecate acqua»

di Diana Cavalcoli



Il diamante blu più grande del mondo venduto all'asta per 57,5 milioni di dollari

di Alessia Conzonato



Aeroitalia, la compagnia italiana (con fondi stranieri) che decolla da Forlì e Foggia

di Leonard Berberi



Rottamazione-ter e Saldo e stralcio: il 30 aprile scadono le rate 2020

di Massimiliano Jattoni Dall'Asén



Generali Group e Poste Italiane tra i 25 marchi più forti al mondo

di Redazione Economia

WEB

Link:

ECONOMIA

Venerdì 29 Aprile - agg. 16:33

MOLTOECONOMIA

adv

<u>Banca</u> Intesa, premio aziendale da 1.125 euro. Nuovo vertice, Gros-Pietro presidente. Dividendo a 7,89 cent

ECONOMIA > NEWS

Venerdì 29 Aprile 2022



f





MILANO - Un riconoscimento base, per tutti, **di 1.125 euro**. Si chiude così la trattativa sul premio aziendale nel gruppo **Intesa Sanpaolo**. Lo rende noto la **Fabi**. Il <u>sindacato</u> guidato da Lando Maria <u>Sileoni</u> e le altre sigle sindacali hanno ottenuto un aumento dell'importo base pari al 21%, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per tutti gli oltre 70mila lavoratori del Gruppo II totale arriva, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (Piano di azionariato diffuso) che rimane volontaria. All'importo così ottenuto si aggiunge l'eventuale «eccellenza», ovvero il **premio incentivante variabile**. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1300 euro (325 annui per 4) è previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%.







Il ristoratore Luigino Cassan spiega come mangiare il granchio blu

f y r

OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che... Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

adv

LE PIÚ LETTE



Centinaia di posti da operaio disponibili, ma nessuno li vuole: «Non piacciono i turni e il lavoro di notte»

di M. A.



Incidente mortale a Caerano San Marco: vittima una

13





CREDITO

L'Abi: attacchi hacker alle banche da febbraio: «Prese.

Vertice rinnovato e dividendo

L'assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo, alla quale ha partecipato il 56,02% del capitale, ha nominato il nuovo consiglio d'amministrazione ed ha eletto **Gian Maria Gros-Pietro** Presidente e **Paolo Andrea Colombo** Vice Presidente. Entrano a far parte del nuovo consiglio d'amministrazione, oltre a Gros-Pietro e Colombo, anche **Carlo Messina**, designato dalle fondazioni socie come amministratore delegato, Franco Ceruti, Paola Tagliavini, Liana Logiurato, Luciano Nebbia, Bruno Picca, Livia Pomodoro, Maria Alessandra Stefanelli, Bruno Maria Parigi, Fabrizio Mosca, Milena Teresa Motta, Maria Cristina Zoppo, Daniele Zamboni, Maria Mazzarella, Anna Gatti, Alberto Maria Pisani, Roberto Franchini. Via libera anche al bilancio del 2021 ed alla distribuzione agli azionisti di un **dividendo a saldo di 7,89 centesimi per azione**, corrispondente a un payout ratio pari al 70% dell'utile netto consolidato.

Ultimo aggiornamento: 16:33 © RIPRODUZIONE RISERVATA



ragazza di 22 anni di Vidor Foto

Data pubblicazione: 29/04/2022



«Non mi sento bene, sostituitemi nel turno», medico 48enne trovato morto

... MoltoFood



Dieta a intermittenza, non conta a che ora mangi ma quanto mangi, gli scienziati d'accordo: «Non funziona»

PIEMME

adv

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÁ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci

adv

WEB 14

Data pubblicazione: 29/04/2022

a 1.125 a 3.500 di premio aziendale. E' quanto potrenno ricevere i dipendenti di Intesa Sanpaolo e Luxottica grazie a premi aziendali pattuiti fra i vertici aziendali e le organizzazioni sindacali.

Intesa Sanpaolo

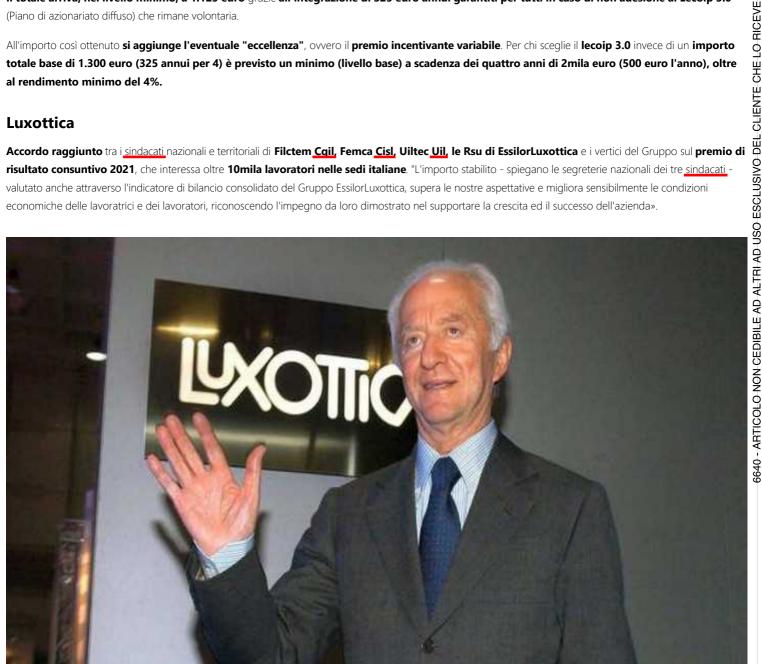
Un riconoscimento base, per tutti, di 1.125 euro. Si chiude così la trattativa sul premio aziendale nel gruppo Intesa Sanpaolo. Lo rende noto la Fabi, Il sindacato quidato da Lando Maria Sileoni e le altre sigle sindacali hanno ottenuto un aumento dell'importo base pari al 21%, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per tutti gli oltre 70mila lavoratori del Gruppo.

Il totale arriva, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (Piano di azionariato diffuso) che rimane volontaria.

All'importo così ottenuto si aggiunge l'eventuale "eccellenza", ovvero il premio incentivante variabile. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1.300 euro (325 annui per 4) è previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%.

Luxottica

Accordo raggiunto tra i sindacati nazionali e territoriali di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil, le Rsu di EssilorLuxottica e i vertici del Gruppo sul premio di risultato consuntivo 2021, che interessa oltre 10mila lavoratori nelle sedi italiane. "L'importo stabilito - spiegano le segreterie nazionali dei tre sindacati. valutato anche attraverso l'indicatore di bilancio consolidato del Gruppo EssilorLuxottica, supera le nostre aspettative e migliora sensibilmente le condizioni economiche delle lavoratrici e dei lavoratori, riconoscendo l'impegno da loro dimostrato nel supportare la crescita ed il successo dell'azienda».



Luxottica, Leonardo Del Vecchio (Imagoeconomica)

Nel dettaglio: "Ad un premio di base pari a 2.608 euro lordi - spiegano i rappresentanti sindacali - si andrà ad aggiungere una componente legata alla prestazione individuale, valutata su tre criteri: conteggio delle presenze, anzianità di servizio e presenza in flessibilità positiva. Il premio sarà detassato sulla base del miglioramento degli indicatori 'cancello' previsti dal contratto integrativo, e potrà raggiungere il valore di circa 3.500 euro lordi in base al contratto, che possono essere aumentati fino a 3.800 euro lordi nel caso in cui il lavoratore decidesse volontariamente di convertire l'intera cifra o parte di essa in beni e servizi welfare"

> **WFB** 17

Intesa: SILEONI, con Messina importante percorso di crescita 'Il nuovo piano d'impresa del gruppo e' ambizioso' (ANSA) - MILANO, 29 APR - "Sotto la guida di Carlo Messina, il gruppo Intesa Sanpaolo ha indubbiamente completato un importante percorso di crescita che oggi garantisce stabilita' economica al Paese e un ruolo di leadership, anche personale, nel mercato bancario italiano ed europeo". Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria SILEONI. "Il nuovo piano industriale del gruppo - aggiunge - e' ambizioso; presuppone una trasformazione significativa e una qualita' del proprio gruppo dirigente che dovra' essere gestita sempre con il sindacato per garantire, insieme, il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori oltre che delle loro famiglie. La conferma di Carlo Messina alla guida della banca, assieme a quella del presidente Gian Maria Gros Pietro, rappresenta un fattore di continuita' rilevante, poiche' lo stesso Messina ha gia' mostrato, in questo senso, di avere sensibilita' e attenzione anche verso il sociale con iniziative di grande importanza e spessore. Ci saranno momenti in cui, come gia' accaduto in passato, avremo posizioni differenti, ma resta fondamentale arrivare, poi, a raggiungere, insieme, come sempre avvenuto, importanti traguardi e obiettivi per il paese Italia, per i dipendenti del gruppo, per le loro famiglie e per la clientela". (ANSA). LE 29-APR-22 19:25

Intesa Sp: Sileoni (Fabi), con MESSINA completato importante percorso crescita Milano, 29 apr. (LaPresse) - "Sotto la guida di Carlo MESSINA, il gruppo Intesa Sanpaolo ha indubbiamente completato un importante percorso di crescita che oggi garantisce stabilità economica al Paese e un ruolo di leadership, anche personale, nel mercato bancario italiano ed europeo. Il nuovo piano industriale del gruppo è ambizioso; presuppone una trasformazione significativa e una qualità del proprio gruppo dirigente che dovrà essere gestita sempre con il sindacato per garantire, insieme, il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori oltre che delle loro famiglie". Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. "La conferma di Carlo MESSINA alla guida della banca - aggiunge Sileoni - assieme a quella del presidente Gian Maria Gros Pietro, rappresenta un fattore di continuità rilevante, poiché lo stesso MESSINA ha già mostrato, in questo senso, di avere sensibilità e attenzione anche verso il sociale con iniziative di grande importanza e spessore. Ci saranno momenti in cui, come già accaduto in passato, avremo posizioni differenti, ma resta fondamentale arrivare, poi, a raggiungere, insieme, come sempre avvenuto, importanti traguardi e obiettivi per il paese Italia, per i dipendenti del gruppo, per le loro famiglie e per la clientela". ECO NGO1 ccl/kat 291904 APR 22

INTESA SANPAOLO: SILEONI "CON MESSINA COMPLETATA IMPORTANTE CRESCITA" ROMA (ITALPRESS) - "Sotto la guida di Carlo Messina, il gruppo Intesa Sanpaolo ha indubbiamente completato un importante percorso di crescita che oggi garantisce stabilità economica al Paese e un ruolo di leadership, anche personale, nel mercato bancario italiano ed europeo. Il nuovo piano industriale del gruppo è ambizioso; presuppone una trasformazione significativa e una qualità del proprio gruppo dirigente che dovrà essere gestita sempre con il sindacato per garantire, insieme, il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori oltre che delle loro famiglie". Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. "La conferma di Carlo Messina alla guida della banca, assieme a quella del presidente Gian Maria Gros Pietro, rappresenta un fattore di continuità rilevante, poiché lo stesso Messina ha già mostrato, in questo senso, di avere sensibilità e attenzione anche verso il sociale con iniziative di grande importanza e spessore. Ci saranno momenti in cui, come già accaduto in passato, avremo posizioni differenti, ma resta fondamentale

arrivare, poi, a raggiungere, insieme, come sempre avvenuto, importanti traguardi e obiettivi per il paese Italia, per i dipendenti del gruppo, per le loro famiglie e per la clientela" conclude Sileoni. (ITALPRESS). tvi/com 29-Apr-22 20:12 NNNN

Intesa: Fabi, accordo su premio risultato e' passo avanti 'Quello minimo e' piu' sostanzioso rispetto al passato' (ANSA) - MILANO, 29 APR - "Gli accordi siglati sul premio di risultato e sull'azionariato diffuso rappresentano un importante passo in avanti per la base dei lavoratori che si vedranno riconoscere un premio minimo certo piu' sostanzioso rispetto al passato". Lo affermano i coordinatori Fabi Intesa Sanpaolo Helga Boscato, Paolo Citterio e Carlo Milazzo. "Altri miglioramenti - aggiungono - riguardano una maggiore semplificazione dei meccanismi del premio. Da qui si inizia un percorso che ci portera' nei prossimi mesi ad affrontare il nuovo delicatissimo piano industriale di Intesa Sanpaolo". (ANSA). LE 29-APR-22 15:31 NNNN

Intesa:accordo con sindacati, premio aziendale da 1.125 euro Lo rende noto la Fabi. Aumento dell'importo base pari al 21% (ANSA) - MILANO, 29 APR - Un riconoscimento base, per tutti, di 1.125 euro. Si chiude cosi' la trattativa sul premio aziendale nel gruppo Intesa Sanpaolo. Lo rende noto la Fabi. Il sindacato guidato da Lando Maria Sileoni e le altre sigle sindacali hanno ottenuto un aumento dell'importo base pari al 21%, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per tutti gli oltre 70mila lavoratori del Gruppo II totale arriva, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (Piano di azionariato diffuso) che rimane volontaria. All'importo cosi' ottenuto si aggiunge l'eventuale "eccellenza", ovvero il premio incentivante variabile. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1300 euro (325 annui per 4) e' previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%. (ANSA). LE 29-APR-22 15:28 NNNN

Intesa Sp: accordo su premio aziendale, importo base 1.125 euro = (AGI) - Roma, 29 apr. - Un riconoscimento base, per tutti, di 1.125 euro. Si chiude cosi' la trattativa sul premio aziendale nel gruppo Intesa Sanpaolo: la Fabi e le altre sigle sindacali hanno ottenuto un aumento dell'importo base pari al 21%, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per tutti gli oltre 70mila lavoratori del Gruppo. Il totale arriva, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (Piano di azionariato diffuso) che rimane volontaria. All'importo cosi' ottenuto si aggiunge l'eventuale "eccellenza", ovvero il premio incentivante variabile per ciascun lavoratore facente parte del pvr. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1300 euro (325 annui per 4) e' previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%. (AGI)Mau (Segue) 291303 APR 22 NNNN

Intesa Sp: accordo su premio aziendale, importo base 1.125 euro (2)= (AGI) - Roma, 29 apr. - "Gli accordi siglati sul premio di risultato e sull'azionariato diffuso rappresentano un importante passo in avanti per la base dei lavoratori che si vedranno riconoscere un premio minimo certo piu' sostanzioso rispetto al passato - dichiarano i coordinatori Fabi Intesa Sanpaolo Helga Boscato, Paolo Citterio e Carlo Milazzo - Altri miglioramenti riguardano una maggiore semplificazione dei

meccanismi del premio. Da qui si inizia un percorso che ci portera' nei prossimi mesi ad affrontare il nuovo delicatissimo piano industriale di Intesa Sanpaolo". (AGI)Mau 291303 APR 22 NNNN

INTESA SP: RAGGIUNTO ACCORDO CON SINDACATI, PREMIO DI 1.125 EURO PER 70MILA LAVORATORI = aumento del 21% della base (800 euro) rispetto al 2021, integrazione di altri 325 euro Roma, 29 apr. (Adnkronos) - Si chiude con un riconoscimento base per tutti i lavoratori di 1.125 euro la trattativa sul premio aziendale nel gruppo Intesa Sanpaolo. Secondo quanto si legge in una nota diffusa dalla Fabi, il sindacato e le altre sigle di categoria hanno ottenuto un aumento dell'importo base pari al 21%, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per tutti gli oltre 70mila lavoratori del Gruppo. Il totale arriva, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (Piano di azionariato diffuso) che rimane volontaria. All'importo così ottenuto si aggiunge l'eventuale 'eccellenza', ovvero il premio incentivante variabile per ciascun lavoratore facente parte del pvr. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1300 euro (325 annui per 4) è previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%. "Gli accordi siglati sul premio di risultato e sull'azionariato diffuso rappresentano un importante passo in avanti per la base dei lavoratori che si vedranno riconoscere un premio minimo certo più sostanzioso rispetto al passato", dichiarano i coordinatori Fabi Intesa Sanpaolo Helga Boscato, Paolo Citterio e Carlo Milazzo. "Altri miglioramenti riguardano una maggiore semplificazione dei meccanismi del premio. Da qui si inizia un percorso che ci porterà nei prossimi mesi ad affrontare il nuovo delicatissimo piano industriale di Intesa Sanpaolo". (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 29-APR-22 11:43 NNNN

Intesa Sp: Fabi, premio 1.125 euro per i 75 mila lavoratori gruppo Roma, 29 apr. (LaPresse) - Un riconoscimento base, per tutti, di 1.125 euro. Si chiude così la trattativa sul premio aziendale nel gruppo Intesa Sanpaolo: la Fabi e le altre sigle sindacali hanno ottenuto un aumento dell'importo base pari al 21%, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per tutti gli oltre 70mila lavoratori del Gruppo. Il totale arriva, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (Piano di azionariato diffuso) che rimane volontaria. All'importo così ottenuto si aggiunge l'eventuale "eccellenza", ovvero il premio incentivante variabile per ciascun lavoratore facente parte del pvr. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1300 euro (325 annui per 4) è previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%. "Gli accordi siglati sul premio di risultato e sull'azionariato diffuso rappresentano un importante passo in avanti per la base dei lavoratori che si vedranno riconoscere un premio minimo certo più sostanzioso rispetto al passato - dichiarano i coordinatori Fabi Intesa Sanpaolo Helga Boscato, Paolo Citterio e Carlo Milazzo - Altri miglioramenti riguardano una maggiore semplificazione dei meccanismi del premio. Da qui si inizia un percorso che ci porterà nei prossimi mesi ad affrontare il nuovo delicatissimo piano industriale di Intesa Sanpaolo". ECO NG01 taw 291158 APR 22

Imprese: Fabi, premio di 1.125 euro per oltre 70 mila lavoratori di Intesa Sanpaolo Roma, 29 apr - (Nova) - Un riconoscimento base, per tutti, di 1.125 euro. Si chiude cosi' la trattativa sul premio aziendale nel gruppo Intesa Sanpaolo: la Federazione autonoma bancari italiani (Fabi) - riferisce una nota - e le altre sigle sindacali hanno ottenuto un aumento dell'importo base pari al 21 per

cento, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per tutti gli oltre 70 mila lavoratori del gruppo. Il totale arriva, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Piano di azionariato diffuso Lecoip 3.0, che rimane volontaria. All'importo cosi' ottenuto si aggiunge l'eventuale "eccellenza", ovvero il premio incentivante variabile per ciascun lavoratore facente parte del premio variabile di risultato (pvr). Per chi sceglie il Lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1.300 euro (325 per quattro anni) e' previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2 mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4 per cento. "Gli accordi siglati sul premio di risultato e sull'azionariato diffuso rappresentano un importante passo in avanti per la base dei lavoratori che si vedranno riconoscere un premio minimo certo piu' sostanzioso rispetto al passato", dichiarano i coordinatori Fabi Intesa Sanpaolo, Helga Boscato, Paolo Citterio e Carlo Milazzo, che aggiungono: "Altri miglioramenti riguardano una maggiore semplificazione dei meccanismi del premio. Da qui si inizia un percorso che ci portera' nei prossimi mesi ad affrontare il nuovo delicatissimo piano industriale di Intesa Sanpaolo". (Com) NNNN



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: SILEONI, CON MESSINA IL GRUPPO HA COMPLETATO UN IMPORTANTE PERCORSO DI CRESCITA

Roma, 29 aprile 2022. «Sotto la guida di Carlo Messina, il gruppo Intesa Sanpaolo ha indubbiamente completato un importante percorso di crescita che oggi garantisce stabilità economica al Paese e un ruolo di leadership, anche personale, nel mercato bancario italiano ed europeo. Il nuovo piano industriale del gruppo è ambizioso; presuppone una trasformazione significativa e una qualità del proprio gruppo dirigente che dovrà essere gestita sempre con il sindacato per garantire, insieme, il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori oltre che delle loro famiglie. La conferma di Carlo Messina alla guida della banca, assieme a quella del presidente Gian Maria Gros Pietro, rappresenta un fattore di continuità rilevante, poiché lo stesso Messina ha già mostrato, in questo senso, di avere sensibilità e attenzione anche verso il sociale con iniziative di grande importanza e spessore. Ci saranno momenti in cui, come già accaduto in passato, avremo posizioni differenti, ma resta fondamentale arrivare, poi, a raggiungere, insieme, come sempre avvenuto, importanti traguardi e obiettivi per il paese Italia, per i dipendenti del gruppo, per le loro famiglie e per la clientela». Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.







FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: FABI, PREMIO DI 1.125 EURO PER I 75MILA LAVORATORI DI INTESA SANPAOLO Sottoscritto ieri l'accordo che aumenta l'importo base del 21% per tutti i dipendenti grazie ad una ridistribuzione tra i sistemi incentivanti. I coordinatori Fabi di Gruppo: «un premio minimo certo più sostanzioso rispetto al passato. Da qui inizia il percorso per affrontare il piano industriale».

Milano, 29 aprile 2022. Un riconoscimento base, per tutti, di 1.125 euro. Si chiude così la trattativa sul premio aziendale nel gruppo Intesa Sanpaolo: la Fabi e le altre sigle sindacali hanno ottenuto un aumento dell'importo base pari al 21%, passando da 660 euro del 2021 a 800 euro, per tutti gli oltre 70mila lavoratori del Gruppo. Il totale arriva, nel livello minimo, a 1.125 euro grazie all'integrazione di 325 euro annui garantiti per tutti in caso di non adesione al Lecoip 3.0 (Piano di azionariato diffuso) che rimane volontaria. All'importo così ottenuto si aggiunge l'eventuale "eccellenza", ovvero il premio incentivante variabile per ciascun lavoratore facente parte del pvr. Per chi sceglie il lecoip 3.0 invece di un importo totale base di 1300 euro (325 annui per 4) è previsto un minimo (livello base) a scadenza dei quattro anni di 2mila euro (500 euro l'anno), oltre al rendimento minimo del 4%. «Gli accordi siglati sul premio di risultato e sull'azionariato diffuso rappresentano un importante passo in avanti per la base dei lavoratori che si vedranno riconoscere un premio minimo certo più sostanzioso rispetto al passato – dichiarano i coordinatori Fabi Intesa Sanpaolo Helga Boscato, Paolo Citterio e Carlo Milazzo - Altri miglioramenti riguardano una maggiore semplificazione dei meccanismi del premio. Da qui si inizia un percorso che ci porterà nei prossimi mesi ad affrontare il nuovo delicatissimo piano industriale di Intesa Sanpaolo».

Milano, 29 aprile 2022



